

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-5138 del 07/10/2022
Oggetto	AREE DEMANIO IDRICO - SVINCOLO DEPOSITO CAUZIONALE PROCEDIMENTO N. RA17T0025
Proposta	n. PDET-AMB-2022-5373 del 06/10/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	Ermanno Errani

Questo giorno sette OTTOBRE 2022 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, Ermanno Errani, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

Oggetto: **AREE DEMANIO IDRICO - SVINCOLO DEPOSITO CAUZIONALE**
PROCEDIMENTO N. RA17T0025

IL DIRIGENTE

RICHIAMATE le disposizioni di settore, in particolare:

- il R.D. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche); il R.D. n. 1775/1933 e ss.mm.ii.(Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la L. 241/1990 e ss.mm.ii. (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); la L. 37/1994 (Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche), il D.lgs n. 112/1998 in particolare gli artt. 86 e 89 relativi al conferimento della funzione statale di gestione del demanio idrico alle regioni; il D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. (Norme in materia ambientale);
- la L.R. n. 3/1999 e ss.mm.ii. (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare l'art. 141 (Gestione dei beni del demanio idrico); la L.R. n. 7/2004 e ss.mm.ii. (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali), Capo II (Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio); la L.R. n. 13/2015 e ss.mm.ii. (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17;
- la L.R. n. 24/2009 art.51, la L.R. n. 2/2015 art.8, e le deliberazioni della Giunta Regionale che, ai sensi del c.5, art. 20 della L.R. n. 7/2004 modificano la disciplina dei canoni di concessione (n. 895/2007, n. 913/2009, n. 469/2011, n. 173/2014, n. 1622/2015, n.1710/2018, n.1845/2019, n. 1717/2021);
- le Deliberazione della Giunta Regionale n. 1237/2016, n. 1602/2016 e la Determinazione della

Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente della Regione Emilia-Romagna - n. 865 del 25.1.2017 "Competenza all'emanazione degli atti relativi agli introiti derivanti dalle concessioni del demanio idrico" che dettano disposizioni per la restituzione delle cauzioni a garanzia delle concessioni di demanio idrico in attuazione della L.R. 13/2015;

- la Deliberazione della Giunta Regionale 1181/2018 con cui è stato approvato il nuovo assetto organizzativo generale dell'Agenzia, come proposto nella determinazione dirigenziale Arpae n.70/2018 e successivamente approvato con determinazione dirigenziale Arpae n.90/2018;
- la determinazione del Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. DET-2019-876 del 29/10/2019 ad oggetto "*Approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est a seguito del recepimento degli incarichi di funzione istituiti per il triennio 2019-2022. Conferimento incarichi di funzione*";
- la deliberazione del Direttore Generale n. 30, del 08/03/2022, con la quale è stato attribuito l'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna al dott. Ermanno Errani;

VISTI:

- la determinazione n. 1918 del 14/04/2022, ad oggetto presa d'atto rinuncia concessione in sinistra del Fiume Savio in località Savio nel Comune di Ravenna;
- la dichiarazione sostitutiva di atto notorio (art. 47 D.P.R. 445/2000), con la quale la sig.ra Piller Gabriela, C.F. PLLGRL62H45Z129M, dichiara di essere l'unica erede dell'ex concessionario procedimento RA17T0025;
- visto il verbale di sopralluogo di tecnici Arpae del 04/10/2022, da cui risulta che l'area precedentemente occupata, risulta libera e non utilizzata;

CONSIDERATO che

- dalla documentazione agli atti dell'ufficio, risultano regolari i pagamenti degli oneri concessori;
- l'ex concessionario, ai sensi del c. 11, dell'art. 20, della L.R. n. 7/2004 e ss.mm.ii., a garanzia

degli obblighi derivanti dal rapporto concessorio, ha versato alla Regione Emilia-Romagna un deposito cauzionale pari ad euro 250,00, in data 05/02/222, su c/c bancario IBAN IT18C0760102400000000367409;

- considerato che è stata accertata la cessazione dell'occupazione e del ripristino dei luoghi, fermo restando che, in qualsiasi momento, gli uffici preposti hanno la facoltà di effettuare controlli e verifiche sulle aree demaniali;

SI ritiene di accogliere l'istanza di restituzione del deposito cauzionale pari ad euro 250,00, versato in data 05/02/2022, in favore della richiedente;

SU proposta del Responsabile del procedimento, titolare dell'Incarico di Funzione Unità Demanio Idrico (RA), che attesta l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990;

ATTESTATA DA PARTE DEL SOTTOSCRITTO la regolarità amministrativa e l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90, in riferimento al presente procedimento;

DETERMINA

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di individuare nella sig.ra Piller Gabriela, C.F. PLLGRL62H45Z129M, l'avente diritto alla restituzione del deposito cauzionale di euro 250,00, versato in data 05/02/2018;
2. di trasmettere copia del presente atto, ai sensi delle disposizioni indicate in premessa, al Servizio Affari Generali e Funzioni Trasversali della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente della Regione Emilia Romagna, indirizzo PEC ageneralidgcta@postacert.regione.emilia-romagna.it per competenza in merito alla restituzione del deposito cauzionale;
3. di provvedere all'esecuzione del presente atto trasmettendone copia semplice all'interessato secondo la normativa vigente;

4. di riservarsi la facoltà di effettuare in qualsiasi momento gli opportuni controlli previsti dalla normativa vigente e di sanzionare, ai sensi dell'art. 21 della L.R. n. 7/2004, l'utilizzo delle aree del demanio idrico in assenza di concessione;
5. avverso la presente determinazione è possibile proporre opposizione, ai sensi dell'art. 133 c. 1, lett. b), D.lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica, ovvero, per quanto riguarda la quantificazione dei canoni, all'Autorità giudiziaria ordinaria;
6. la presente determinazione sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae ai sensi della deliberazione del Direttore Generale n. 6 del 31/01/2020, di approvazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2020/2022.

IL DIRIGENTE

DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI RAVENNA

Ermanno Errani

Firmato digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.